

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATI DA
UNIVERSITÀ PUBBLICHE ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA LOCALIZZATI NELLE
REGIONI DEL MEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA,
SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE NEGLI AMBITI DI INTERESSE DELL'ECOSISTEMA
RAISE - ROBOTICS AND AI FOR SOCIO- ECONOMIC EMPOWERMENT**

SPOKE 1

Urban Technologies for Inclusive Engagement

Ambienti e servizi urbani accessibili ed inclusivi

**CUP B33C22000700006
CODICE IDENTIFICATIVO ECS00000035**

IL DIRETTORE DEL CNR-IMATI RESPONSABILE RAISE SPOKE 1

VISTI

- il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) per le parti eventualmente applicabili;
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 18 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e relativi traguardi e obiettivi;
- Il decreto di cui alla precedente premessa che, nello specifico, assegna al Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- Il decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021 di approvazione delle Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;
- L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277;
- Il decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento) che dispone l'ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035 per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" presentato dall'Università degli Studi di Genova in qualità di Soggetto proponente;
- L'articolo 4.2 del sopracitato decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 che stabilisce che ogni proposta, finalizzata alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo HUB&SPOKE;
- L'articolo 4.11 dello stesso decreto direttoriale che stabilisce che gli SPOKE di natura pubblica emanano, nei limiti e con le modalità previste dal decreto medesimo, "bandi a cascata" finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione per attività di ricerca coerenti con le attività previste dal programma finanziato;
- Il ruolo di SPOKE assunto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito dell'Ecosistema dell'innovazione RAISE e, nello specifico, di leader dello SPOKE 1 "Ambienti e servizi urbani accessibili e inclusivi" attraverso l'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche E. Magenes;
- Le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- Le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- Le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (@Work);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal

cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, la pubblicazione del seguente avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da organismi/enti di ricerca pubblici localizzati nel mezzogiorno nell'ambito del piano di attività previsto per l'erogazione di finanziamenti a cascata dell'ecosistema RAISE - Robotics and AI for Socio-economic Empowerment finanziato dall'unione europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.5

PREMESSA

L'ecosistema dell'innovazione **RAISE – ROBOTICS AND AI FOR SOCIO ECONOMIC EMPOWERMENT**, selezionato nell'ambito dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU ha quale obiettivo lo sviluppo di tecnologie in ambito robotica ed intelligenza artificiale e la loro applicazione in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del territorio ligure.

L'organizzazione di RAISE è di tipo HUB e SPOKE, dove gli SPOKE sono responsabili della realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi scientifici, tecnologici e di innovazione anche attraverso attività di trasferimento tecnologico, disseminazione, formazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo art. 4 dell'Avviso MUR N.3277 del 30/12/2021, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) - che assume il ruolo di HUB nel progetto RAISE - i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA.

Nel progetto RAISE assumono il ruolo di SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali AFFILIATI agli SPOKE i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Ospedale Galliera, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Philips S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;

Per le finalità del presente Avviso, rileva il ruolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche quale coordinatore, attraverso l'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche E. Magenes (CNR-IMATI), dello SPOKE 1 “Urban Technologies for Inclusive Engagement” (Ambienti e servizi urbani accessibili e inclusivi)

In particolare, SPOKE 1 è dedicato allo sviluppo di tecnologie, dispositivi e servizi che permettano di migliorare la fruibilità dei servizi offerti in contesto urbano e migliorare anche il senso di benessere percepito nella vita cittadina; obiettivo tecnologico dello SPOKE 1 è di evidenziare come la robotica e l'intelligenza artificiale siano oggi strumenti efficaci per costruire una visione di città intelligente, accessibile e inclusiva in grado di cogliere le esigenze dei cittadini che le abitano, attraverso la progettazione di dispositivi e servizi intelligenti e reattivi al contesto di utilizzo.

Art. 1 – DEFINIZIONI

- a) “Soggetto attuatore”: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.

- b) “Soggetto Esecutore”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Progetto RAISE ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come SPOKE.
- c) “Soggetto affiliato allo SPOKE”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo SPOKE può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.
- d) “Soggetto Proponente”: indica il soggetto pubblico che propone progetti di ricerca in risposta al presente Avviso.
- e) “Soggetto Beneficiario”: indica il soggetto pubblico che riceve finanziamento nell’ambito dei bandi a cascata a valere sul presente Avviso.
- f) “Ecosistemi dell’innovazione” Sono reti di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzati a favorire l’interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell’innovazione e della sostenibilità per un’area/un territorio di riferimento. Le loro attività sono legate all’istruzione superiore, alla ricerca applicata, all’innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio.
- g) “Bandi a cascata” (cascading grants): procedure competitive emanate dai soli SPOKE di natura pubblica ai sensi dell’art. 4.11 del decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277;
- h) “Milestone/target”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR.
- i) “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

Per quanto non richiamato dal presente Avviso pubblico si applicano le definizioni di cui all’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell’innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, emanato dal Ministero dell’Università e della Ricerca con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277.

Art. 2 - OBIETTIVI E FINALITÀ DELL’AVVISO

Con il presente Avviso, ad evidenza pubblica, l’ecosistema RAISE intende sostenere, attraverso l’azione degli SPOKE, la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e sperimentazione condotti da organismi di ricerca con sede al SUD con l’obiettivo di contribuire ad integrare le competenze e le capacità già presenti nelle linee di attività degli SPOKE, ampliarne la portata e l’impatto dei risultati ed avviare collaborazioni volte alla sperimentazione delle tecnologie in diverse aree geografiche.

Le proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso dovranno essere rivolte al raggiungimento del seguente obiettivo generale, condiviso e concordato con l’HUB di RAISE: raccolta di proposte per progetti ricerca e sviluppo sui temi del miglioramento dell’accessibilità ai servizi e inclusione sociale in contesti urbani che integrino l’offerta tecnologica di RAISE Spoke 1, e permettano di sviluppare dimostratori delle tecnologie obiettivo di RAISE Spoke 1 in regioni del SUD Italia.

In particolare, si sollecitano proposte che indirizzino i temi dell'accessibilità e inclusione sociale in linea con uno o più dei seguenti sotto-obiettivi:

1. Design e animazione di spazi partecipativi di co-creazione per il coinvolgimento di cittadini e stakeholders per la progettazione di soluzioni tecnologiche, ispirate a robotica e/o AI, che migliorino l'inclusione e l'accesso ottimale agli spazi urbani e ai loro servizi (ad esempio, fruizione degli spazi pubblici o dell'offerta culturale, mobilità pedonale e/o veicolare, educazione e formazione, accessibilità ai servizi primari);
2. Sviluppo di piattaforme e servizi per la raccolta e analisi dati sullo stato della città (ad esempio, stato del costruito urbano, dati da sensori ambientali e di occupazione dello spazio urbano, mobilità pedonale o veicolare) con lo scopo di sviluppare servizi per i cittadini in grado di quantificare/qualificare la capacità della città di migliorare il benessere dei cittadini e fornire servizi personalizzati rispetto alle abilità individuali;
3. Studio e sviluppo di metodi, sensori, dispositivi, interfacce uomo-macchina e/o robotiche per facilitare l'interazione tra servizi e cittadini (comunicazione tra città e cittadini), e tra cittadini (comunicazione interpersonale), personalizzate rispetto alle abilità individuali;
4. Definizione e sviluppo di metodi e strumenti per supportare le autorità locali nell'adozione di politiche di gestione della città basate su evidenza deducibile da analisi dei dati con lo scopo primario di progettare e monitorare l'accessibilità e l'inclusione sociale in contesto urbano;

Le proposte dovranno evidenziare la capacità di progettare, realizzare e validare dimostratori tecnologici che portino le soluzioni sviluppate a sperimentazione sul territorio del SUD identificato nella proposta progettuale.

L'Allegato 5 al presente bando contiene una descrizione sintetica del programma di lavoro di RAISE Spoke1.

ART. 3 SOGGETTI DESTINATARI

- 3.1 Possono partecipare al presente Avviso le Università pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca.
- 3.2 Ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso, i soggetti di cui al precedente comma devono essere esterni all'Ecosistema RAISE, ossia devono essere soggetti diversi da quelli individuati come HUB, SPOKE e AFFILIATI come indicati in premessa, ed avere una stabile organizzazione nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- 3.3 I soggetti di cui al comma 1 possono presentare la proposta progettuale singolarmente o in forma aggregata, in risposta al presente Avviso;
- 3.4 Ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso i soggetti di cui al comma 3.1, in forma singola o aggregata:
 - a. devono individuare almeno un partner (Ente Pubblico) a cui affidare incarichi o con cui attivare collaborazioni per la sperimentazione delle tecnologie in ambienti reali mettendo a disposizione spazi e/o infrastrutture e/o ambienti di sperimentazione coerenti con gli obiettivi del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere coinvolti in qualità di partner Enti Parco, Agenzie Regionali, Enti Locali, IRCCS, Autorità di Sistema Portuale;
 - b. possono individuare altri Organismi di Ricerca – come definiti all'art. 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - a cui affidare incarichi o con cui attivare collaborazioni funzionali agli obiettivi tecnico scientifici del progetto.
- 3.5 Con riferimento ai soggetti di cui al precedente comma 3.4, fermo restando che almeno un Ente Pubblico deve essere localizzato nelle Regioni del Mezzogiorno, ulteriori soggetti possono essere localizzati anche al di fuori delle Regioni del Mezzogiorno a patto che le risorse finanziarie ad essi destinate non superino il 20% del totale del contributo concesso per la proposta progettuale;
- 3.6 Ciascun soggetto di cui ai precedenti commi 3.1 e 3.4 può presentare una sola proposta progettuale in

risposta al presente Avviso.

ART. 4 PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno considerati ammissibili alla valutazione le proposte progettuali che rispettino i seguenti requisiti:

- essere presentate da uno o più soggetti di cui all'art. 3 comma 1;
- coinvolgere almeno un partner di cui all'art. 3 comma 4 (a) che abbia manifestato interesse alla realizzazione del progetto;
- essere orientate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Articolo 2;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatrici e ricercatori;
- promuovere la parità di genere nelle carriere delle ricercatrici e dei ricercatori;
- essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- avere un costo complessivo non inferiore a 300.000,00 euro e non superiore a 800.000,00 euro.

ART. 5 DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

- 5.1 Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano ad euro 1.020.000,00 (unmilioneeventimila/00) a valere sulla quota per la realizzazione di "bandi a cascata" così come definiti all'art. 5 dell'Avviso MUR 3277 del 30/12/2021 finalizzato alla "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Missione 4, Componente 2 Investimento 1.5 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. CNR-IMATI si riserva di incrementare la dotazione finanziaria di cui al presente articolo con ulteriori risorse sulla base delle decisioni strategiche e della disponibilità finanziaria a valere sui "bandi a cascata" assegnati allo SPOKE.
- 5.2 La durata di realizzazione del progetto di ricerca e innovazione è fissata in **15** mesi a decorrere dalla data indicata nella Convenzione di finanziamento di cui al successivo art. 12 Eventuali proroghe potranno essere accordate dallo SPOKE, fermo restando il termine improrogabile della data ultima di conclusione del progetto RAISE, fissato al 30/09/2025, entro il quale:
- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi conseguiti;
 - le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti realizzatori beneficiari del contributo;
 - tutte le attività e le spese sostenute per il progetto dovranno essere trasmesse allo SPOKE.
- 5.3 Il contributo è concesso nella misura del 100% dei costi ammissibili.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

- 6.1 Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).
- 6.2 I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.
- 6.3 Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese di personale impegnato nel progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- b. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- c. costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- d. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dello SPOKE, nel rispetto della normativa applicabile.

ART. 7 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 7.1 Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro le ore 18:00 del giorno 23/02/2024 pena l'inammissibilità della domanda di finanziamento;
- 7.2 La domanda di finanziamento corredata dei relativi Allegati obbligatori dovranno pervenire esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.imati@pec.cnr.it**;
- 7.3 La documentazione obbligatoria da inviare debitamente compilata e firmata secondo e termini e le modalità di cui ai precedenti commi è la seguente:
 - Domanda di partecipazione (Allegato 1 all'Avviso – in caso di partenariato, la domanda deve essere presentata da tutti i partner)
 - Proposta progettuale (Allegato 2 all'Avviso)
 - Piano economico e cronoprogramma (Allegato 3 all'Avviso)
 - DSAN relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani (Allegato 4 all'Avviso)

ART. 8 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- 8.1 La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa a graduatoria suddivisa in 2 Fasi:
 - Fase 1: verifica dei requisiti formali di ammissibilità previsti dall'articolo 7 (verifica istruttoria);
 - Fase 2: valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali.

8.2 FASE 1 - verifica istruttoria

L'attività istruttoria consiste nella verifica amministrativa di ricezione dei documenti richiesti dal presente Avviso delle proposte progettuali pervenute, in particolare: la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente articolo 7; la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 7.

Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

8.3 FASE 2 - valutazione tecnico-scientifica.

L'attività di valutazione tecnico-scientifica è curata da una Commissione composta da un numero massimo di tre esperti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, facenti parte dell'Ecosistema RAISE SPOKE 1 (come SPOKE o come AFFILIATI) e individuati all'interno dell'albo di valutatori costituito da RAISE.

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando. Durante la

valutazione sarà assegnato un punteggio per ogni criterio di selezione (di cui al successivo articolo 9.1). Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione dell'eventuale premialità (di cui al successivo articolo 9.2) i progetti per cui ogni criterio di selezione abbia conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia indicata in tabella.

8.4 Soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la apposita richiesta di chiarimento inviata dal CNR-IMATI al soggetto Capofila o al soggetto singolo proponente. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e/o altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelli afferenti alla descrizione del Progetto e del piano economico, CNR-IMATI assegna al soggetto proponente un termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E PREMIALITÀ

9.1 La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio
1. Coerenza progettuale	Chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza rispetto agli obiettivi proposti e finalità dell'Avviso.	Intervallo: [0 – 10] Soglia 0
2. Contenuto tecnico-scientifico	Strutturazione delle attività rispetto agli obiettivi della proposta progettuale; chiarezza dei risultati attesi e della loro relazione rispetto alle attività previste	Intervallo: [0 – 10] Soglia 4
3. Impatto e sostenibilità delle sperimentazioni	Chiara identificazione degli stakeholder locali; analisi del potenziale impatto socioeconomico nel territorio in cui si inserisce la progettualità; analisi della sostenibilità oltre la durata del finanziamento	Intervallo: [0 – 10] Soglia 2
4. Livello di innovazione	Analisi dello stato dell'arte rispetto alle tecnologie obiettivo; indicazione del TRL obiettivo per le nuove tecnologie (innovazione di prodotto, processo o servizio)	Intervallo: [0 – 8] Soglia 3
5. Qualità del partenariato	Qualità del partenariato intesa come capacità e competenza scientifica e adeguatezza dei partner	Intervallo: [0 – 8] Soglia 3
6. Fattibilità	Coerenza del piano economico e delle tempistiche di progetto con le attività e gli obiettivi proposti	Intervallo: [0 – 10] Soglia 4

9.2 Tutti i progetti che raggiungeranno un punteggio uguale o superiore al minimo richiesto (soglia) in relazione a ciascun criterio di valutazione, saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità. Il punteggio di premialità sarà assegnato esclusivamente nel caso di verifica del possesso del seguente

requisito, effettuata attraverso l'esame della documentazione richiesta per lo stesso:

Critério di premialità	Descrizione	Punteggio
Sinergie con altri progetti PNRR	Sinergie con altri progetti PNRR a valere sugli Avvisi MUR (Ecosistemi, Partenariati, Centri Nazionali) e altri progetti.	3

ART. 10 GRADUATORIA FINALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

10.1 La graduatoria finale è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione. Per stilare la graduatoria finale il punteggio complessivo di ogni progetto è dato da:

- somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione tecnico-scientifica di cui all'articolo 9.1;
- eventuale punteggio relativo al criterio di premialità di cui all'articolo 9.2.

I contributi sono assegnati ai Soggetti beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio n. 1 "Coerenza Progettuale" e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

La graduatoria finale è approvata con atto del Direttore del CNR-IMATI.

10.2 Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del beneficiario.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse (vedi Art. 5, comma 1), CNR-IMATI procede allo scorrimento della graduatoria.

Le domande ammesse in graduatoria che non possono essere oggetto di agevolazione entro il **30/06/2024** a causa di insufficienti risorse finanziarie, vengono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione ai soggetti proponenti.

ART. 11 SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI CONCESSIONE

I Soggetti beneficiari saranno chiamati alla sottoscrizione di una Accordo di concessione con lo SPOKE. Detto Accordo definirà, richiamando e rispettando integralmente le prescrizioni del presente Avviso pubblico:

- L'entità del contributo assegnato al Soggetto beneficiario;
- La data di avvio e di conclusione del progetto, i tempi e i modi di realizzazione dello stesso;
- Gli impegni e gli obblighi dello SPOKE e quelli del Soggetto Beneficiario con particolare riferimento a: i) modalità, tempi e modi di rendicontazione delle spese ammesse ed erogazione del contributo; ii) gestione della proprietà intellettuale; iii) monitoraggio dell'avanzamento delle attività di progetto; iv) azioni finalizzate alla comunicazione e diffusione dei risultati.

ART. 12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

12.1 Le erogazioni del finanziamento ai soggetti beneficiari saranno effettuate dallo SPOKE come segue:

- 50% del finanziamento a titolo di anticipo alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione;
- ulteriore 30% del contributo a fronte dell'approvazione della rendicontazione di costi pari ad almeno al 40% della spesa complessiva ammessa;
- il saldo, pari al restante 20% del contributo, a fronte dell'approvazione dell'ultima rendicontazione ossia al raggiungimento del 100% della spesa ammessa.

12.2 In applicazione a quanto previsto all'art. 27 comma 4 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», i soggetti di cui all'articolo 3.1 del presente Avviso, forniscono quale idoneo strumento di garanzia delle risorse ricevute ai fini della realizzazione degli interventi PNRR i fondi assegnati dal Ministero dell'università e della ricerca in relazione al funzionamento ordinario. A tal fine i soggetti beneficiari saranno tenuti alla sottoscrizione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSNA) con la quale prendono atto e accettano, senza vincoli o eccezioni, quanto indicato nel predetto decreto legge.

12.3 Al fine di consentire allo SPOKE la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in base al piano dei costi del progetto ammesso alle agevolazioni e riportato nella Convenzione di finanziamento, di cui al precedente articolo 11, il Soggetto Beneficiario inserisce, con cadenza temporale, secondo le modalità e la modulistica fornite dallo SPOKE e mediante l'utilizzo del sistema informatico ATWORK adottato dal MUR:

- la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
- la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento.

ART. 13 MODIFICHE DEL PROGETTO DI RICERCA, SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE

13.1 Nel caso in cui la proposta finanziata necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il soggetto beneficiario (tramite il capofila in caso di partenariato) ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (**protocollo.imati@pec.cnr.it**) al Direttore CNR-IMATI che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni.

13.2 In particolare, il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione al CNR-IMATI, nelle modalità di cui al precedente art. 13.1, che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

CNR-IMATI si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato in termini di aggiunta di nuovi partner.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere ottenute previa l'approvazione da parte di CNR-IMATI che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dall'Avviso; (ii) che dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse.

13.3 Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate ed dovranno essere notificate via PEC a CNR-IMATI, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto Beneficiario. Sarà possibile

ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma RAISE fissato al 30/09/2025.

- 13.4 Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento né proroghe ulteriori a quelle consentite di cui all'art. 5.2.

ART. 14 ACCESSO APERTO

Coerentemente con le finalità dell'Avviso MUR N. 3277 del 30/12/2021, ai risultati dei progetti di ricerca finanziati a valle del presente Avviso e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

ART. 15 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al Soggetto Beneficiario.

In caso di inadempimento degli impegni presi, potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal Soggetto Beneficiario che andrà negoziata con il Soggetto Esecutore.

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario, in riferimento al D.M. 1314/2021.

ART. 16 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I Soggetti Beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste all'articolo 14 del presente Avviso;
- adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e SPOKE;
- provvedere all'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto
- essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, il rispetto dell'obbligo di indicare il CUP assegnato, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e



- monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo SPOKE;
 - essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo SPOKE sugli stessi;
 - notificare tempestivamente allo SPOKE, affinché lo SPOKE lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
 - adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
 - garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea, NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 17 DECADENZA E REVOCA

- 17.1 La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati dal CNR-IMATI ovvero dai soggetti indicati al precedente art. 16 determina, successivamente alla firma dell'Accordo di concessione, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.
- 17.2 Costituiscono cause di decadenza:
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui al punto 17.1.
- 17.3 Costituiscono cause di revoca:
- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
 - inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso;

in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;

- accertata indebita percezione dell'aiuto per mancato rispetto degli obblighi in capo al beneficiario, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

CNR-IMATI procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

ART. 18 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area dedicata alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 19 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo del Responsabile del Procedimento (mail: SPOKEICF@imati.cnr.it). Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico via mail almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

ART. 20 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutore e il Soggetto Beneficiario sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

Per il CNR è protocollo.imati@pec.cnr.it e per il Soggetto Beneficiario l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.

ART.21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal Soggetto Beneficiario sono trattati per le finalità di gestione del presente Avviso, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nella stessa.

Per il CNR il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Piazzale Aldo Moro, 7, 00185 Roma (IT). PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it

Il Responsabile per la Protezione dei Dati del CNR è contattabile al seguente indirizzo: rpd@cnr.it.

Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore CNR-IMATI i cui dati di contatto sono: **e-mail:** privacy.imati@imati.cnr.it; **PEC:** protocollo.imati@pec.cnr.it; **indirizzo:** Titolare Privacy GDPR – Via Ferrata 5/A – 27100 Pavia

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il Soggetto Beneficiario gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679,

che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è Dott.ssa Roberta De Donatis - indirizzo e-mail roberta.dedonatis@cnr.it tel. 0106475554.

Il direttore del CNR-IMATI
Dott.ssa Michela SPAGNUOLO